

VIAGGI MUSICALI

Al centro di Budapest

Bela Bartók e dintorni. Per il suo ormai celebre festival di primavera Budapest offre una serie d'eventi sempre più di genere vario. Non solo i grandi interpreti locali, ma un programma ricco

di sorprese, come i jazzisti Gary Burton e Chick Corea, il Gypsy-Indian World Jazz Project e il flamenco di Israel Galván. Poi, oltre *Traviata* e al raro ma brillante *Hercules* di Händel, le voci

bianche dei Wiener Sängerknaben che cantano Kodály. Ma il festival è soprattutto l'occasione per esplorare la città, visto che i concerti sono disseminati in tutto il centro, dalla chiesa di San Michele al teatro dell'Opera. Fino all'istituto di cultura italiana. Per le informazioni sul programma il sito è www.btf.hu



New York, New York

C'è sempre un buon motivo per andare a New York. A marzo ce ne sono due. Il 7 si parte con una pioggia di stelle: il *Simon Boccanegra* diretto da Alberto Veronesi che vede sulle tavole dell'Avery Fisher Hall, al Lincoln Center, due fuoriclasse come Plácido Domingo e Roberto Alagna. In una sola rappresentazione e in forma di concerto. Con Central Park a due passi. Poco distante, nella mitica Carnegie Hall, il pianista catanese Gianfranco Pappalardo Fiumara sarà in scena il 19 marzo con brani di Beethoven. Di lui la mitica interprete bachiana Rosalyn Tureck, ha detto: "un musicista nel quale sono presenti tutte le carature che ne fanno artista nel vero senso della parola".



Lucerna pasquale

Ormai il prestigio del Festival di Lucerna è un fatto assodato. Ma ora anche l'anteprima pasquale si segnala tra gli appuntamenti da seguire. Grazie anche alla stella di Abbado che

riesce sempre a creare intorno alla manifestazione interesse e curiosità. Quest'anno il maestro porterà la sua Orchestra Mozart per la prima volta con la sinfonia Linz e la Seconda di Schumann. Ma l'attesa maggiore è per la *Messa Glagolitica* di Janáček diretta da Mariss Jansons. In una full immersion di capolavori e interpreti di razza si può gustare il fascino borghese della città e l'incanto del lago. Ingredienti che fanno di Lucerna forse la più svizzera delle città svizzere. Per info sul programma vistare il sito www.lucernefestival.ch.



INTERMEZZI DI ROSA ALBA BUCCERI



Alessandro Zignani
Il canto della terra. Mahler, Freud e l'America: il romanzo degli addii
(Florestano, 188 pagine, 13 €)

Gustav Mahler è il compositore più amato da Alessandro Zignani, che ne fa il protagonista, insieme a Freud, di questo libro. Nel 1910 i due grandi si incontrarono a Leida e Freud, che non sopportava la musica, ricostruisce per il suo allievo Theodor Reik il loro incontro: una passeggiata di quattro ore in cui la grande aquila ferita, l'autore del Canto della terra, riuscì a conquistare in qualche modo il cuore dello psicanalista. Che non mancherà però di mettere in relazione la funebre ossessione mahleriana, la sua musica costellata di croci, con l'adesione del Germanesimo al nazismo.



Giancarla Moscatelli
A Milano con Verdi. Guida ai luoghi vissuti dal maestro
(Curci, 256 pagine + cd, 19 €)

Percorrere o ripercorrere certe vie e luoghi milanesi in compagnia di un illustre fantasma è un privilegio. La ricca e vivace guida, illustrata e corredata di mappe, di Giancarla Moscatelli (prefazione di Mirella Freni) invita a farlo insieme con Giuseppe Verdi, l'amato maestro milanese soltanto d'adozione, che con la città ebbe un rapporto di odio-amore, un legame "fatale". Scopriamo così il cuore di una Milano risorgimentale illuminata e affaccendata come sempre, ricca di un calore silenzioso ma sufficiente a scaldare una gelida sera d'inverno come quella del 27 gennaio 1901.



Vincenzo Ramón Bisogni
Joseph Schmidt. The pocket Caruso. Un tenore in fuga
(Zecchini, 218 pagine, 20 €)

Joseph Schmidt, il "Caruso tascabile", negli anni Venti fu un tenore di grande successo in Europa e in America. Il piccolo uomo dalla grande voce divenuta famosa grazie alla radio, fu ridotto al silenzio dal nazismo, costretto a continue fughe e condannato a una prematura fine in un campo di internamento in Svizzera. Quando morì, nel 1942, aveva 38 anni e una fama internazionale invano soffocata. Questa importante biografia ripercorre la sua breve e gloriosa vita e ne ricostruisce le tappe insieme al ricco lascito discografico e a contributi artistici di vario tipo.

CLASSIC VOICE 19